

Il paradigma della campana

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Carmen Fogli

**IL PARADIGMA
DELLA CAMPANA**

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Carmen Fogli
Tutti i diritti riservati

“Esisti proprio per vivere la vita che sogni”.

*È questo che ho imparato da Alex Viola,
immaginare diversamente, sognare ed esistere.*

*Mi ha incoraggiato a volare
e sostenuto nei bruschi atterraggi.
Con pazienza, gentilezza e guida esperta,
mi ha insegnato ad osare.*

*Per questo fisso su carta, con profondo
sentimento di gratitudine e stima,
affinché rimanga nella memoria condivisa,
come altruismo e gentilezza
possono cambiare la vita del prossimo.*

“Energia e Passione trasformano i Sogni in Realtà.”

Alex Viola,
Inventore del Protocollo Alkaenergy

La felicità

Quindi è questa la felicità?
Quel battito nel cuore
quel ticchettio del tempo
sincronico momento di magica realtà.
Così il soggettivo diventa oggettivo,
la mente che racconta
il tempo più non conta, ma l'anima che fa?
Guarda, sorride perché già tutto sa.
Grazie mondo perché così mi hai fatto,
nel cuore tengo l'anima,
la mente tengo in scacco!

N. 1, 6 febbraio 2019

Notte invana

Benché sia notte mi sembra presto
ma forse è tardi e allora resto.
Dormivo così bene ma ora non conviene.
Mi parli nella testa, mi rendi tutto strano,
dormivo come un angelo ma ora vago invano.
Insolitamente sveglia, mi bevo una tisana,
la magica pozione rallenta il batticuore.
Ti guardo notte invana,
il tuo fascino cattura la mia mente
che in modo irresistibile ti segue lentamente.
Come sei languido tempo mio
mentre mi porti nell'oblio.
Quanto dura quest'avventura?
Ebbene io non ho paura.
Mi è dolce viaggiare senza tempo e distanza
ma volendo so che rientrerò nella stanza.

N. 2, 7 febbraio 2019

Anima cara

Testa china e cuore greve,
non sai che fartene del mio bene.
Sorda e schiva non rispondevi,
passivamente al tempo ti arrendevi.
Poi, in un pomeriggio di un inverno ventoso,
incontrai finalmente
il tuo sguardo orgoglioso.
Come luce abbagliante
come una bimba festante
esprimervi di nuovo la tua luce irradiante.
Anima cara, nell'ombra ti ho lasciato
ma è importante però
che tu mi hai perdonato.

N. 3, 6 febbraio 2019

Respiro la vita

Respiro la vita, mi bagno di sole
è tutta materia o è illusione?
A volte ciò che trascende mi stanca,
è tutto così grande e non sempre mi affranca.
Ringrazio il materiale perché così mi appaga
mi dona il suo tangibile rendendomi più paga.

N. 4, 4 febbraio 2019

Madre Terra

Dal tuo grande ventre nacque la vita
frutto dell'amore, che di vita in vita,
generò altro amore.
Quando tutto fu pieno della sua opera,
madre terra ci diede il comando,
di non fare la guerra.
Ma il cuore dell'uomo che era ancora piccino,
pensò subito a quando dominare il vicino.
L'odio vinceva sull'amore paziente
piano piano si sa, ma fatalmente.
Divenimmo così tutti orfani,
nemici dei nostri fratelli,
ereditando solamente fardelli.
Non più fardelli, non più distruzione
praticiamo subito un'interruzione
salviamo nostra madre dalla distruzione.
Facciamo dell'amore un vessillo di unione!

N. 5, 12 febbraio 2019

Il carnefice

Increduli i tuoi occhi osservano
colui che invece dell'amore
ti infligge altro dolore.
Prometteva calore e protezione
dimentico però usava coercizione.
Della sua brama e gloria
divenisti perciò vittima e storia.
Ingenua creatura dal cuore buono e puro,
credesti fino all'ultimo in un prossimo futuro.
Delle tue carni cibo, delle tue pelli vesti,
chiedevi solo amore e umana comprensione.
Figlia di un dio minore,
neanche la speranza in un mondo migliore.

N. 6, 13 febbraio 2019